



DICHIARAZIONE DELLO S.N.A.M.I. A CHIUSURA DELLA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DELL’A.C.N. DI MEDICINA GENERALE (BIENNIO ECONOMICO 2008 – 2009) E PRINCIPI GENERALI PER IL RINNOVO SUCCESSIVO DEL QUADRIENNIO SUCCESSIVO

Il Sindacato Nazionale Autonomo dei Medici Italiani, rappresentato dal Presidente Nazionale , Dr Angelo Testa, a capo della Delegazione trattante, composta dal Dr Pasquale Orlando, Segretario Organizzativo Nazionale e Gianfranco Breccia Vice Segretario Organizzativo Nazionale,

avendo partecipato alle trattative per il rinnovo dell’A.C.N. di medicina Generale
PRESO ATTO

Che in data odierna presso la SISAC, in Roma, si è giunti alla conclusione delle trattative con la sottoscrizione di un documento di intesa fra la stessa SISAC e le OOSS rappresentative della Medicina Generale, a conclusione della chiusura della coda contrattuale relativa al biennio economico (2008 – 2009) in attesa dei successivi passaggi istituzionali,

CONSTATATO

Che, nonostante l’attiva presenza dello SNAMI al tavolo delle trattative e la buona volontà dimostrata dalle Parti, sono emerse, e restano, alcune criticità importanti nel documento finale, tali da non poter permettere una sottoscrizione , senza una verifica interna, da parte della delegazione della Scrivente, ossia:

1. il persistere della suddivisione della quota economica del 3,2% riguardante il biennio 2008-2009 in due voci, una del 2% a valenza nazionale e l'altra del 1,2% a livello regionale
2. che la quota del 1,2% regionale possa essere destinata esclusivamente a finanziamenti rivolti ai referenti delle UCCP, quindi a pochi a discapito dei molti
3. che i referenti delle UCCP, non essendo previsti dalla Preintesa del 29 luglio 2009, firmata dalla Scrivente, appaiono una evidente forzatura normativa la cui utilità , in termini di migliore assistenza ai cittadini, è praticamente nulla,
4. che, l'investimento di risorse sul Territorio è assente (essendo il 3,2% a semplice ristoro inflattivo) pur in presenza di ulteriori compiti burocratici che sottraggono altro tempo all'assistenza clinica,
5. che il cosiddetto “patient summary” diventa uno strumento clinico con le implicazioni medico legali del caso, non riconosciute in termini di prestazione professionale,
6. che, ancora una volta, non si tengono nel dovuto conto le ricadute in termini di “fattori di produzione” che ogni nuovo compito comporta per i MMG, pretendendo, nei fatti, che esse si esauriscono nel cosiddetto ristoro economico, al di fuori da qualsiasi logica di mercato, finendo per farle ricadere, in termini reali sulle spalle dei medici che, in tal modo, avranno una perdita netta in termini economici,
7. che i rapporti orari (Continuità Assistenziale, Medicina dei Servizi ed Emergenza Territoriale) sono completamente assenti, se non nel recupero inflattivo,



8. che, anche per tale coda contrattuale, si profila il problema determinato dalla eventuale esclusione dai tavoli periferici in caso di mancata firma, che sarà oggetto di approfondita verifica da parte della Scrivente,

DICHIARA

Di riservarsi di sottoscrivere il documento finale , solo dopo aver consultato la base con gli strumenti previsti dal proprio Statuto. La consultazione avverrà in data 27 marzo 2010.

Resta inteso che, immediatamente dopo tale data, lo SNAMI comunicherà alla SISAC la propria decisione.

Roma 09 marzo 2010

Il Presidente Nazionale
Dr Angelo Testa